



## CONSIGLIO - ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE

### REGIONE MARCHE

#### DECRETO DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO SUPPORTO AGLI ORGANISMI REGIONALI DI GARANZIA

Oggetto: PROGETTO DELLA COMMISSIONE REGIONALE PER LE PARI OPPORTUNITÀ TRA UOMO E DONNA “WORKSHOP SULLA PARITÀ DI GENERE NEL MONDO DEL LAVORO” - 6 MAGGIO 2023 – OSIMO (AN). AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI OSPITALITÀ ALLA FONDAZIONE LEGA DEL FILO D'ORO ONLUS (SMART CIG: Z813ADDA63).

VISTO il documento istruttorio riportato in calce a questo decreto;

RITENUTO, per i motivi di fatto e di diritto riportati nel predetto documento istruttorio, di disporre con proprio atto in merito;

VISTI gli articoli 8 e 10 della legge regionale 30 giugno 2003, n. 14 (Riorganizzazione della struttura amministrativa del Consiglio Regionale);

VISTI gli articoli 32, comma 2 e 36, comma 2, lettera a) del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture);

VISTA l'attestazione della copertura finanziaria del responsabile della posizione organizzativa "Risorse finanziarie" dell'Assemblea legislativa regionale;

DATO atto che è stata verificata l'insussistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 6 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme sul procedimento amministrativo) e dell'articolo 42 del decreto legislativo 50/2016;

#### DECRETA

1. di affidare ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lettera a) del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, il servizio di ospitalità per la realizzazione del progetto “Workshop sulla parità di genere nel mondo del lavoro”, approvato dalla Commissione regionale per le pari opportunità tra uomo e donna con deliberazione n. 56/26 del 13 aprile 2023, alla Fondazione Lega del Filo D'Oro - Onlus (partita IVA 01185590427 - codice fiscale 80003150424 ) con sede legale ad Osimo, via Linguetta 3 (di seguito ditta affidataria) per l'importo complessivo di Euro 3.660,00 (imponibile pari ad Euro 3.000,00 + IVA al 22% pari ad Euro 660,00);





## CONSIGLIO - ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE

### REGIONE MARCHE

2. di nominare, quale responsabile unico del procedimento (RUP) ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 31 del decreto legislativo 50/2016, Francesca Perilli, funzionario assegnato al Servizio "Supporto agli Organismi regionali di garanzia";
3. di dare atto che, in attuazione dell'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 (Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia) nonché sulla base delle indicazioni emanate dall'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, da ultimo con la determinazione 7 luglio 2011, n. 4, sono stati richiesti i seguenti SMART CIG: Z813ADDA63;
4. di dare atto che il contratto con la ditta affidataria è stipulato nella forma telematica dello scambio di lettere commerciali tramite posta elettronica certificata ai sensi dell'articolo 32, comma 14, del decreto legislativo 50/2016;
5. di prendere atto che, considerata la natura del contratto e le modalità di espletamento non si ravvisano rischi da interferenza di cui al comma 3 bis dell'articolo 26 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro) e pertanto non occorre redigere il Documento Unico di Valutazione Rischi da Interferenze (DUVRI);
6. di assumere l'impegno di spesa per l'importo di cui al punto 1. a favore della ditta affidataria;
7. di imputare l'importo di cui al punto 1, secondo le modalità indicate dal principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42), all'esercizio 2023 del bilancio finanziario gestionale 2023/2025 dell'Assemblea legislativa regionale in cui l'obbligazione viene a scadenza, sul capitolo di spesa n. 101160/14 "Progetti speciali della Commissione pari opportunità" (codice SIOPE 1.03.02.02.999);
8. di dare atto di avere accertato, ai sensi e per gli effetti di cui al comma 6 dell'articolo 56 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42) che il programma dei pagamenti è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio;
9. di provvedere con successivo atto alla liquidazione del corrispettivo fissato per il servizio di cui al punto 1., previa attestazione di regolare esecuzione del contratto stesso e previo accertamento della regolarità della documentazione contabile da parte del RUP, il quale è tenuto a curare i rapporti con la ditta affidataria e a vigilare sull'esecuzione del contratto;
10. di dare mandato al RUP e ai competenti uffici del Servizio "Supporto agli Organismi regionali di garanzia" di porre in essere tutti gli atti necessari all'esecuzione del presente provvedimento nonché ogni adempimento conseguente compresa la pubblicazione in attuazione degli obblighi di pubblicità e trasparenza di cui al decreto legislativo 50/2016 e di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte della pubblica amministrazione).





## CONSIGLIO - ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE

### REGIONE MARCHE

Il dirigente  
*Maria Rosa Zampa*

Documento informatico firmato digitalmente

#### **Normativa e principali atti di riferimento**

- Legge regionale 30 giugno 2003, n. 14 (Riorganizzazione della struttura amministrativa del Consiglio regionale). Articoli 8 e 10;
- decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture). Articoli 32, comma 2 e 36, comma 2, lettera a);
- decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42);
- legge regionale 18 aprile 1986, n. 9 (Commissione regionale per le pari opportunità tra uomo e donna);
- legge 13 agosto 2010, n. 136 (Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia). Articolo 3;
- deliberazione amministrativa dell'Assemblea legislativa regionale n. 46 del 28 dicembre 2022 ("Bilancio di previsione finanziario 2023/2025 dell'Assemblea legislativa regionale. Programma annuale e triennale di attività e di gestione 2023/2025 dell'Assemblea legislativa regionale". Approvazione del documento di accompagnamento al bilancio);
- legge regionale 30 dicembre 2022, n. 32 (Bilancio di previsione 2023-2025);
- deliberazione dell'Ufficio di presidenza dell'Assemblea legislativa regionale n. 288/99 del 17 gennaio 2023 (Bilancio finanziario gestionale 2023/2025 dell'Assemblea legislativa regionale. Modifica del documento tecnico di accompagnamento di spesa);
- deliberazione della Commissione regionale per le pari opportunità tra uomo e donna n. 56/26 del 13 aprile 2023 (Progetto della Commissione regionale per la pari opportunità tra uomo e donna: "Workshop sulla parità di genere nel mondo del lavoro" – 6 maggio 2023 presso la sala polifunzionale della Fondazione Lega del Filo d'Oro Onlus ad Osimo (AN)).





## CONSIGLIO - ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE

### REGIONE MARCHE

#### **Motivazione**

La Commissione regionale per le pari opportunità tra uomo e donna (di seguito denominata Commissione), con deliberazione n.56/26 del 13 aprile 2023 ha approvato la realizzazione del progetto “Workshop sulla parità di genere nel mondo del lavoro” previsto per la mattina del 6 maggio 2023 ad Osimo (AN) presso la Sala Polifunzionale della Fondazione Lega del Filo d’Oro - Onlus. Attraverso questo seminario specifico, la Commissione ha voluto creare un momento di confronto e testimonianza tra i diversi stakeholders, quali rappresentanti delle Istituzioni e delle Imprese, sulle tematiche della parità di genere nel mondo del lavoro, con approfondimenti sui c.d. “pay gap” e “gender gap”, sull’accesso limitato delle donne alle posizioni apicali e sulle nuove certificazioni alle aziende in materia di parità di genere.

Con la succitata deliberazione la Commissione ha stabilito che l’evento si svolgerà la mattina del 6 maggio 2023 e sarà ospitato presso la sala polifunzionale della Fondazione Lega del Filo d’Oro - Onlus ad Osimo, sala individuata dalla Commissione in quanto già dotata della strumentazione tecnologica necessaria a garantire il corretto svolgimento dell’evento con i collegamenti streaming previsti e messa a disposizione gratuitamente dalla Fondazione stessa. Nello specifico il servizio di ospitalità comprende: l’assistenza tecnica per collegamento con un relatore esterno, la regia dell’evento, la registrazione e la consegna della registrazione, il compenso per la moderatrice, il servizio di traduzione in LIS nonché il coffee break per circa 200 persone.

In attuazione della suddetta deliberazione l’Ufficio segreteria della Commissione ha richiesto alla Fondazione Lega del Filo D’Oro - Onlus, con sede legale ad Osimo, via Linguetta n. 3 (partita IVA 01185590427 - codice fiscale 80003150424) di presentare la propria migliore offerta per il servizio di ospitalità sopraindicato. La suddetta Fondazione ha proposto di fornire il servizio richiesto per un importo complessivo di Euro 3.660,00 (imponibile pari ad Euro 3.000,00 + IVA al 22% pari ad Euro 660,00) (nota acquisita agli atti con prot. n. 272 del 20 aprile 2023).

Con riferimento all’affidamento del servizio in questione, per il quale è nominata, ai sensi e per gli effetti di cui all’articolo 31 del decreto legislativo 50/2016, la sottoscritta Francesca Perilli, funzionario assegnato al Servizio “Supporto agli Organismi regionali di garanzia”, quale responsabile unico del procedimento (RUP), si evidenziano le seguenti considerazioni di diritto e di fatto:

- l’articolo 36, comma 2 lettera a) del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 prevede la possibilità di procedere, per gli affidamenti di importo inferiore a 40.000,00 euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;
- l’articolo 32, comma 2 del decreto legislativo 50/2016 stabilisce che per le procedure su citate (di valore inferiore a 40.000,00 euro) la stazione appaltante ha la facoltà di procedere all’affidamento diretto tramite determina a contrarre o atto equivalente che contenga, in modo semplificato, fra l’altro, l’oggetto dell’affidamento, l’importo, il fornitore e le ragioni della scelta dello stesso;





## CONSIGLIO - ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE

### REGIONE MARCHE

- la ragione della scelta della ditta affidataria, come già illustrato, è da ricondurre al fatto che è la sede prescelta dalla Commissione in quanto in grado di ospitare il workshop fornendo tutti i servizi correlati nonché di concedere gratuitamente l'uso della sala polifunzionale e quindi l'offerta economica relativa è risultata vantaggiosa.

Al riguardo, per le finalità della procedura:

- è stato richiesto, in attuazione dell'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 (Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia) nonché sulla base delle indicazioni emanate dall'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, da ultimo con la determinazione 7 luglio 2011, n. 4, il seguente SMART CIG: Z813ADDA63;
- sono stati acquisiti agli atti, debitamente compilati in ogni loro parte e sottoscritti dal legale rappresentante della ditta affidataria: la "dichiarazione di partecipazione", la dichiarazione estremi del conto corrente dedicato e il "Patto di integrità e disposizioni in materia di prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione" (nel testo così come approvato dall'Ufficio di presidenza dell'Assemblea legislativa regionale delle Marche con deliberazione n. 862/193 del 26 novembre 2019);
- si deve prendere atto che, considerata la natura del contratto e le modalità di espletamento, non si ravvisano rischi da interferenza di cui al comma 3 bis dell'articolo 26 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro) e pertanto non occorre redigere il Documento Unico di Valutazione Rischi da Interferenze (DUVRI).

In merito alle cause di esclusione di cui all'articolo 80 del decreto legislativo 50/2016, come indicato nelle Linee Guida ANAC n. 4 aggiornate al decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 (Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50), nei confronti della ditta affidataria si è provveduto a verificare la regolarità del DURC (documento protocollo INPS\_34606386 valido fino all'8 giugno 2023) nonché si è proceduto alla consultazione del casellario ANAC.

Per quanto finora esposto, quindi, occorre provvedere all'affidamento, ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lettera a) del decreto legislativo 50/2016, del servizio di che trattasi alla Fondazione Lega del Filo D'Oro - Onlus (partita IVA 01185590427 - codice fiscale 80003150424) come già identificata per l'importo complessivo di Euro 3.660,00 (imponibile pari ad Euro 3.000,00 + IVA al 22% pari ad Euro 660,00).

Per il su citato affidamento occorre, inoltre, assumere il relativo impegno di spesa a favore della ditta affidataria da imputare, secondo le modalità indicate dal principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42), all'esercizio 2023 del bilancio finanziario gestionale 2023-2025 dell'Assemblea legislativa





## CONSIGLIO - ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE

### REGIONE MARCHE

regionale, in cui l'obbligazione viene a scadenza, sul capitolo di spesa 101160/14 "Progetti speciali della Commissione pari opportunità" (codice SIOPE 1.03.02.02.999).

Ai sensi e per gli effetti di cui al comma 6 dell'articolo 56 del decreto legislativo 118/2011, è stato accertato che il programma dei pagamenti è compatibile con il relativo stanziamento di bilancio.

Alla liquidazione del corrispettivo dovuto si provvederà con successivo atto, previa attestazione di regolare esecuzione del contratto da parte del sottoscritto RUP, il quale è tenuto a curare i rapporti con la ditta affidataria e a vigilare sull'esecuzione del contratto.

Infine il sottoscritto RUP ed i competenti uffici del Servizio "Supporto agli Organismi regionali di garanzia" devono porre in essere tutti gli atti necessari all'esecuzione di questo provvedimento nonché ogni adempimento conseguente, compresa la pubblicazione in attuazione degli obblighi di pubblicità e trasparenza di cui al decreto legislativo 50/2016 e di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte della pubblica amministrazione).

#### **Esito dell'istruttoria**

Date le risultanze dell'istruttoria svolta e sintetizzata in questo documento istruttorio, si propone l'adozione di conforme decreto.

Il sottoscritto, infine, visti l'articolo 6 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme sul procedimento amministrativo) e gli articoli 6 e 7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 (Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165), dichiara, ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa), che in relazione a questo provvedimento non si trova in situazioni anche potenziali di conflitto di interessi.

Il responsabile del procedimento

Francesca Perilli

Documento informatico firmato digitalmente

#### ALLEGATI

Non presenti

